

DIREZIONE: VIALE VITTORIO VENETO, 14 QUARTIERE POSTALE 401 - MILANO MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: SOSTENITORI Lit. 1000 - NON SOCI Lit. 300

L'ALPINO (Un pellegrinaggio e i suoi insegnamenti)

Ocio, veci, che c'è stata un'altra guerra!



Ortigara? Hai fatto l'Ortigara? (da un disegno di Novello)

Il 10 luglio si è svolto il consueto Pellegrinaggio all'Ortigara. Consuetudine che ogni anno si ripete; ma l'aggettivo non vuole qualificare una monotonia né, tanto meno, una sempre minore profondità dell'atto fino a farlo diventare scolorito e senza rilievo.

A trentotto anni di distanza dalla battaglia, pochi sono ormai i reduci sparsi nella penisola e pochi di questi hanno mezzi e possibilità di ricalcare le orme lasciate sulla pietra calcarea del l'Altopiano fino alla cima del monte.

Si che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Ma che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Ocio, veci, che c'è stata un'altra guerra!

Il 10 luglio si è svolto il consueto Pellegrinaggio all'Ortigara. Consuetudine che ogni anno si ripete; ma l'aggettivo non vuole qualificare una monotonia né, tanto meno, una sempre minore profondità dell'atto fino a farlo diventare scolorito e senza rilievo.

A trentotto anni di distanza dalla battaglia, pochi sono ormai i reduci sparsi nella penisola e pochi di questi hanno mezzi e possibilità di ricalcare le orme lasciate sulla pietra calcarea del l'Altopiano fino alla cima del monte.

Si che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Ma che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Ma che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

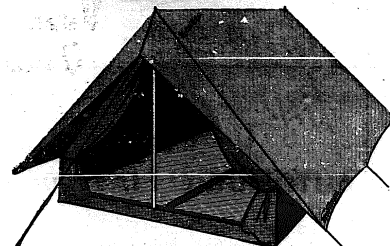
Ma che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Ma che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Ma che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Ma che ogni volta che mi è stato dato di salire le pendici ho fatto attenzione alla folla accorsa, numerosa di varie centinaia di persone, ed ho constatato che col passare degli anni essa è apparsa man mano sempre più composta di giovani alpini appartenenti alle classi chiamate alle armi tra il '20 ed il '40 ed anche di quelle che hanno servito dopo il 1945. I reduci hanno costituito la minoranza scelta, la testimonianza viva del fatto capace di rievocare i sinistri episodi e nell'insieme di questi a tremenda fragorosa.

Morettina



la tenda dell'anno: promessa sicura di vacanze spensierate L. 25000

Ettore Moretti MILANO

FRATELLI BERTARELLI Via Broletto 13 - MILANO FABBRICA DI BANDIERE E GAGLIARDETTI CAPPELLO ALPINO RICORDO MODELLO CLASSICO UGUALE A QUELLO NOTO IN BRONZO CESSALATO, MA PIU' LEGGERO IN METALLO COLOR BRONZO L. 300 per Battaglioni, Sezioni e Gruppi A.N.A. (minimo 10 esemplari) L. 350 per vendita individuale (L. 400 compresa spedizione, e spese postali)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

ALPINISMO SCI vibram di VITALE BRAMANI VIA SIDA MILANO - TELEF. 700-336 SCONTO DEL 10% AI SOCI DELL'A.N.A.

CHIANTI I.L. RUFFINOl'amic dell'Alpino

RAION E FIOCCO ITALVISCOSA Via Borgoquovo N. 14-16 - MILANO - Telefono N. 635-941 Società per la vendita esclusiva delle FIERE TESSILI ARTIFICIALI VISCOSA prodotte da: SNIA VISCOSA - CISA VISCOSA - CHATILLON

TESSUTI PREGIATI "COPERTE PASTORE" Dice la gente veramente esperta, al tempo della TV e del motore, la più grande scoperta... è una coperta, quella che porta il nome di Pastore! Coperte prodotte dal nostro socio alpino Comm. PASTORE

OLIO PURO D'OLIVA Stabilimento Oleario Vallata Oneglia OFFRE IL PIU' PURO E GENUINO OLIO D'OLIVA S. O. V. O. ASSUMESI RAPPRESENTANTI

BITTER CAMPARI l'aperitivo CAMPARI CORDIAL CAMPARI liquor

prestigio di un'arte italiana

Super BOLZANO LA LAMA DI CLASSE PER GLI ITALIANI DI OGNI CLASSE

dove i morti contano più dei vivi e restano eterni a segnare l'ardimento e l'eroismo... Dovette, certamente, giungere fino alla terra scintillante la voce della cruenta battaglia nel 1917: a Borgo, a Pergine, a Levico, a Trento di cui tanti figli morivano nei battaglioni alpini impegnati sull'Altopiano, la voce portata dagli echi delle cannonate sperdentesi lungo le valli impervie degradanti sul Brenta; questa voce ha fatto come il germe che germoglia nel buon terreno ed i figli di quei trentini oggi accorrono all'Ortigara come vi si accorrono i figli dei combattenti delle altre regioni d'Italia. Cesi potevano noi andare sulle Alpi sacre a Menini, sui monti di Albania e di Grecia, sulla pianura della Russia, sulle sabbie del deserto libico a glorificare in pellegrinaggio i nostri morti! Non lo possiamo, ma salendo sull'Ortigara noi saliamo su di un Calvario che tutti i sacrifici assommano ed esalta. Questo dice la presenza annuale sul Monte di tanti giovani alpini che non vi combatterono e di gente che non ha combattuto né qui né altrove. Non aria di festa, ma di raccoglimento sereno; non gridi o can-

ti ma attento e silenzioso raduno davanti alla chiesetta di Cima Lezze ove si svolta la parte ufficiale del pellegrinaggio. Poco la ceranea fedele del pellegrinaggio: è un'organizzazione che è stata creata principalmente dalla Sezione di Verona. I partecipanti sono accorsi dalle Sezioni del Veneto e della Venezia Tridentina; in particolare modo da Verona, Vicenza, Bassano, Trento e Bolzano. La Sezione di Verona è intervenuta con una colonna composta di 5 pullman (di cui tre del Gruppo rispettivamente di Bologna Verona, Montorio e Bagnoli) e di circa una dozzina di automobili; una partecipazione di non meno di 300 soci, che fin dalla sera della vigilia hanno animato la città di Asiago, che, come sempre, gli ha festosamente accolti. Asiago che sente come non questo pellegrinaggio. Onore e lustro al pellegrinaggio è stato dato, quest'anno, dalla presenza del Vescovo Ordinario Militare, Mons. Pinobello, il quale, a Cima Lezze ha celebrato la S. Messa. UNA SIMPATICA SERATA Gli alpini veronesi, giunti ad Asiago, sabato sera 9 luglio, si sono riuniti tutti a cena in un unico albergo, avendo loro graditi ospiti, il Vescovo Ordinario Militare, Mons. Pinobello, il Prof. Balistreri Presidente Nazionale e Presidente della Sezione di Verona, il Sindaco di Asiago, Prof. Costa, il Colonello Chiarizia, Comandante il 33° Reggimento della Divisione Corazzata e Folgore e il Vescovo conduttore di Verona, Pa-

l'Avv. Bandini Vice Presidente Nazionale della nostra Associazione. Alla fine della cena, il primo a prendere la parola è stato il Sindaco di Asiago Prof. Costa, il quale, con elevate espressioni, ha salutato e ringraziato gli alpini per questa loro esaltante, appassionata manifestazione in memoria dei loro compagni d'arme, caduti sull'Ortigara. A lui ha fatto seguito il nostro Presidente, Prof. Balistreri che ha ringraziato il Sindaco di Asiago per le parole pronunciate ed ha salutato Mons. Pinobello, ringraziandolo per la sua amabile presenza. Ha quindi consegnato, a nome dell'A.N.A., le insegne della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica al Vice Presidente sociale, Eug. Buffoni, accompagnandolo l'atto con accorate parole di cordiale simpatia e di elogio. Il Cav. Buffoni ha quindi ringraziato il Presidente per queste sue parole, confessione, o lo ha fatto visibilmente commosso, augurando alla famiglia degli alpini, tanto alle crullari, che siano sempre, senza macchia e senza paura. Chiamato a gran voce da tutti i presenti, che lo hanno vivamente ed a lungo acclamato, ha chiuso la serie dei discorsi, il Vescovo Mons. Pinobello, il quale, degnandosi onorato di essere stato il primo a parlare, concludendo il suo dire con un commento sul significato della cerimonia e del pellegrinaggio. Un vecchio alpino, oltre ottantenne, socio della Sezione di Marostica, Tranquillo Crestani, ha chiesto di parlare, e con fede e sentito ardore, ha detto a memo-

II. PELLEGRINAGGIO Asiago, fin dalle prime ore della bella mattinata di domenica 10 luglio, era già animata dalle numerose rappresentanze di alpini che giungevano da ogni parte. Per la Valle di Campuzza, a Poleso Stroto, una lunga, intercedibile autocaravana, costituita dai nomi più noti, ha portato ai piedi di Monte Lezze una vera folla di alpini, loro familiari e di abitanti della zona e località circostanti. Possiamo senz'altro affermare che, da molti anni a questa parte, non si registrava una così numerosa affluenza di popolo alla nostra manifestazione. Alle ore 10.30, al richiamo della campanella della Chiesaetta del Lezze, ha avuto inizio la cerimonia religiosa. Erano presenti il Generale Petroni, Comandante il 3° e il 4° di Padova, il Presidente N. Prof. Balistreri, il Col. Chiarizia, Comandante il 33° Regg. della Div. Corazzata e Folgore, il Sindaco di Asiago Prof. Costa, il Vice Presidente Naz. della nostra Associazione, Avv. Bandini, ed altre personalità. Gli onori militari sono stati resi da un plotone del 33° Regg. Divisione Corazzata e Folgore.

LA CERIMONIA Alle ore 10.30 è spollato l'altare della Chiesaetta sono state portate al piccolo Sacello, tre corone di alloro: una del 33° Regg. della Divisione e Folgore, una della nostra consorella di Bolzano e la terza della nostra Sezione, mentre il Coro di Asiago intonava l'Inno di Mameli, ed il plotone della e Folgore, presentava le armi. Ha subito avuto inizio la S. Messa, celebrata dal Vescovo Mons. Pinobello, commentata dal Cappellano della Sezione di Verona, Monsignor Previcenza da dolet canti della Corale di Asiago. Al Vangelo, il Vescovo militare ha pronunciato nobili parole di esortazione e di fede. Al termine della Messa, Mons. Pinobello, ha messo la Mitra ed ha impartito la benedizione. Terminata così la funzione religiosa, ha preso la parola il Sindaco di Asiago Prof. Costa, il quale, con uno dei suoi commoventi discorsi, ha commemorato i Caduti dell'Ortigara. A lui ha fatto seguito il Generale Petroni, Comandante il 3° e il 4° di Padova che ha sottolineato la fratellanza che sussiste fra gli alpini in armi e quelli in congedo. Infine, il nostro Presidente Prof. Balistreri ha ringraziato i presenti e ha avvertito che, proceduto non a parlare, concludendo il suo dire con un commento sul significato della cerimonia e del pellegrinaggio. Un vecchio alpino, oltre ottantenne, socio della Sezione di Marostica, Tranquillo Crestani, ha chiesto di parlare, e con fede e sentito ardore, ha detto a memo-

ALPINE NOTIZIE

L'AQUILA

Il 26 giugno a Castell (Teramo) sono convenuti molti alpini ed ex-allievi del Gruppo Alpino dell'Aquila e di quello di Castell. A questi si sono uniti anche i caduti da spari di mortaretti e dal suono di una caratteristica fanfara di fucili da guerra. Il Gruppo d'omaggio al Monumento a Caduti nella chiesa della Madonna degli Angeli su di un pittoresco colle, è stato presieduto dal giardiniere del Gruppo, donato al Caduto alpino Monticelli Donato, madrina la signora Maccioni Marina.

Il Presidente della Sezione, Giuliano, ha elogiato il solerte Capo Gruppo Sergio Fazzini Apulino ed altri collaboratori Alb. Ercolani, Luigi Tullio, Gianni Gucci e Leonetti Antonio, impegnato alla fraternità dei montani e dei feriti del Gran Sasso (gli ha risposto il Capit. Mazzoli, venuto appostamento da Teramo insieme al Cappellano sezionale Don Mattei).

E' seguita una colazione al sacco in località incantevole; poi cantate le canzoni del Gruppo e del tradizionale fanteo del patrio, antica usanza di Castell, patria delle ceramiche artistiche abruzzesi.

Nel pomeriggio del 26 giugno una numerosa rappresentanza del Gruppo Alpino dell'Aquila e di quello di Castell, è salita a Pietramonte (Teramo) alpino localmente dal Ten. Dott. Marini e dalla polizia con il vice-Sindaco sig. Giardetti. Dinanzi al Monumento al Caduto alpino Monticelli Donato, il presidente ha parlato della preciso che la visita aveva il preciso scopo di ricordare che, ben venticinque anni fa, proprio in questo luogo, si era consumata la nuziale della costituzione delle Sezioni di L'Aquila e di Teramo, nel mese della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Una ode al Battaglione «L'Aquila».

La Sezione Abuzzi ha offerto un animato rinfresco.

Il 26 giugno a Casoli (Chieti) è stato inaugurato il Monumento ai Caduti.

La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Ten. Col. Lombardi, da vari Gruppi vicini.

Il 30 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini.

Il 3 luglio a Torre dei Passeri (Pescaia) è svolta la Giornata del Combattente Alpino. La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Vice-Presidente Ten. Col. Lombardi e da vari Gruppi vicini.

Il 10 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini. La Sezione Abuzzi vi ha partecipato varie centinaia di alpini del Gruppo Alpino dell'Aquila, Avezzano, Sulmona, Celano, Gioia, Ortucchio e Teramo. Il Consiglio Sezionale era presente quasi al completo. Il Presidente Giuliani, il Vice-Presidente Lombardi, il Segretario Scattolani ed i membri del Gruppo, Santoni e Stornelli.

Il 17 luglio la Radio Italiana ha tenuto uno spettacolo in Piazza dell'Aquila, ritrasmesso il 19 giugno secondo programma nazionale. Nel discorso del Sindaco dell'Aquila è stato esaltato il valore degli Alpini abruzzesi nei ranghi del Battaglione «L'Aquila» della 8^a Divisione Alpina. Nel primo periodo sono stati saliti i Monti Fucini (1919), Crivola (1931), Biviera (1938), Olma Aceta (1939) e Pramastrigno superando spesso notevoli difficoltà.

Nella seconda fase (escursioni

vere e proprie) la 9^a ha asceso la cresta della Chiacchiera (podere) massiccio roccioso ad est del Col. di Colina, caratterizzato dalla cresta sottile che si inerpica nella foresta di fucili. Il Gruppo Alpino Capolago, grandioso baluardo straripante sul Passo di Volina e in cui ha avuto luogo il 26 giugno l'inaugurazione del Gruppo Alpino.

Al termine delle esercitazioni è stata svolta una brillante manovra a fuoco insieme alla 24^a Batteria Art. Alpina.

Il comportamento degli Alpini abruzzesi è stato fervidamente elogiato dal sig. Generale Ambrosianini, Comandante della Brigata Alpina, e dal sig. Col. Coisson, Comandante dell'8^a Alpina, mentre l'Amministrazione Comunale di Forci di Sopra si esprimeva ottimisticamente per la loro disciplina e correttezza.

Domènica 14 agosto la Sezione Abuzzi, con i Gruppi di L'Aquila e di Castell, ha partecipato alla sfilata statuetta della Madonna, donata dal Capit. Tortorella, in occasione della Festa del Socio, a circa 45 minuti di sentiero dal Passo delle Capannelle. Ha celebrato il Rev. Don Virgilio Pastorelli, Cappellano Regale dei Pastori.

Successivamente la comitiva ha compiuto una lunga marcia di circa cinque chilometri, con i vari fucili boschi di Chiarino, scendendo poi al Lago di Providenza. In formazione dai caduti alpini del Lago di Sora si è arrivati al grande Lago di Capnotosto e in quel simpatico paese si è proceduto alla benedizione del giardiniere della proprietà, il signor Antonio Pizzi Maria, madre del disperso sergente Pizzi Antonio. Le famiglie dei due pacchi, rivieri alle famiglie Biogno. Hanno parlato il poeta Sennaro ed il Ten. Col. Lusi, a nome della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Il Gruppo di Campotosto ha offerto una vera e propria cena. Mercoledì 27 agosto il Gruppo Alpino di Campotosto, con il vice-Sindaco sig. Giardetti, Dinanzi al Monumento al Caduto alpino Monticelli Donato, il presidente ha parlato della preciso che la visita aveva il preciso scopo di ricordare che, ben venticinque anni fa, proprio in questo luogo, si era consumata la nuziale della costituzione delle Sezioni di L'Aquila e di Teramo, nel mese della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Una ode al Battaglione «L'Aquila».

La Sezione Abuzzi ha offerto un animato rinfresco.

Il 26 giugno a Casoli (Chieti) è stato inaugurato il Monumento ai Caduti.

La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Ten. Col. Lombardi, da vari Gruppi vicini.

Il 30 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini. La Sezione Abuzzi vi ha partecipato varie centinaia di alpini del Gruppo Alpino dell'Aquila, Avezzano, Sulmona, Celano, Gioia, Ortucchio e Teramo. Il Consiglio Sezionale era presente quasi al completo. Il Presidente Giuliani, il Vice-Presidente Lombardi, il Segretario Scattolani ed i membri del Gruppo, Santoni e Stornelli.

Il 17 luglio la Radio Italiana ha tenuto uno spettacolo in Piazza dell'Aquila, ritrasmesso il 19 giugno secondo programma nazionale. Nel discorso del Sindaco dell'Aquila è stato esaltato il valore degli Alpini abruzzesi nei ranghi del Battaglione «L'Aquila» della 8^a Divisione Alpina. Nel primo periodo sono stati saliti i Monti Fucini (1919), Crivola (1931), Biviera (1938), Olma Aceta (1939) e Pramastrigno superando spesso notevoli difficoltà.

Nella seconda fase (escursioni

tutto il paese di Caluso per l'occasione della Chiacchiera (podere) massiccio roccioso ad est del Col. di Colina, caratterizzato dalla cresta sottile che si inerpica nella foresta di fucili. Il Gruppo Alpino Capolago, grandioso baluardo straripante sul Passo di Volina e in cui ha avuto luogo il 26 giugno l'inaugurazione del Gruppo Alpino.

Al termine delle esercitazioni è stata svolta una brillante manovra a fuoco insieme alla 24^a Batteria Art. Alpina.

Il comportamento degli Alpini abruzzesi è stato fervidamente elogiato dal sig. Generale Ambrosianini, Comandante della Brigata Alpina, e dal sig. Col. Coisson, Comandante dell'8^a Alpina, mentre l'Amministrazione Comunale di Forci di Sopra si esprimeva ottimisticamente per la loro disciplina e correttezza.

Domènica 14 agosto la Sezione Abuzzi, con i Gruppi di L'Aquila e di Castell, ha partecipato alla sfilata statuetta della Madonna, donata dal Capit. Tortorella, in occasione della Festa del Socio, a circa 45 minuti di sentiero dal Passo delle Capannelle. Ha celebrato il Rev. Don Virgilio Pastorelli, Cappellano Regale dei Pastori.

Successivamente la comitiva ha compiuto una lunga marcia di circa cinque chilometri, con i vari fucili boschi di Chiarino, scendendo poi al Lago di Providenza. In formazione dai caduti alpini del Lago di Sora si è arrivati al grande Lago di Capnotosto e in quel simpatico paese si è proceduto alla benedizione del giardiniere della proprietà, il signor Antonio Pizzi Maria, madre del disperso sergente Pizzi Antonio. Le famiglie dei due pacchi, rivieri alle famiglie Biogno. Hanno parlato il poeta Sennaro ed il Ten. Col. Lusi, a nome della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Il Gruppo di Campotosto ha offerto una vera e propria cena. Mercoledì 27 agosto il Gruppo Alpino di Campotosto, con il vice-Sindaco sig. Giardetti, Dinanzi al Monumento al Caduto alpino Monticelli Donato, il presidente ha parlato della preciso che la visita aveva il preciso scopo di ricordare che, ben venticinque anni fa, proprio in questo luogo, si era consumata la nuziale della costituzione delle Sezioni di L'Aquila e di Teramo, nel mese della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Una ode al Battaglione «L'Aquila».

La Sezione Abuzzi ha offerto un animato rinfresco.

Il 26 giugno a Casoli (Chieti) è stato inaugurato il Monumento ai Caduti.

La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Ten. Col. Lombardi, da vari Gruppi vicini.

Il 30 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini. La Sezione Abuzzi vi ha partecipato varie centinaia di alpini del Gruppo Alpino dell'Aquila, Avezzano, Sulmona, Celano, Gioia, Ortucchio e Teramo. Il Consiglio Sezionale era presente quasi al completo. Il Presidente Giuliani, il Vice-Presidente Lombardi, il Segretario Scattolani ed i membri del Gruppo, Santoni e Stornelli.

Il 17 luglio la Radio Italiana ha tenuto uno spettacolo in Piazza dell'Aquila, ritrasmesso il 19 giugno secondo programma nazionale. Nel discorso del Sindaco dell'Aquila è stato esaltato il valore degli Alpini abruzzesi nei ranghi del Battaglione «L'Aquila» della 8^a Divisione Alpina. Nel primo periodo sono stati saliti i Monti Fucini (1919), Crivola (1931), Biviera (1938), Olma Aceta (1939) e Pramastrigno superando spesso notevoli difficoltà.

Nella seconda fase (escursioni

zione (la maggioranza è di lingua Slovena) e con la banda locale in costume ed una banda fanfara alpina dei «boia» alle armi del 2^o Artiglieria da Montagna, presiede il presidente del Gruppo Alpino di Gruppo Valzecca, a Capo Gruppo il capitano eletto l'Alpino Giuseppe Catella.

Il 15 maggio u.s. ha avuto luogo un convegno il raduno delle «Penne» di Castell, presieduto dal Ten. Col. Lombardi, con il vice-Sindaco sig. Giardetti, Dinanzi al Monumento al Caduto alpino Monticelli Donato, il presidente ha parlato della preciso che la visita aveva il preciso scopo di ricordare che, ben venticinque anni fa, proprio in questo luogo, si era consumata la nuziale della costituzione delle Sezioni di L'Aquila e di Teramo, nel mese della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Una ode al Battaglione «L'Aquila».

La Sezione Abuzzi ha offerto un animato rinfresco.

Il 26 giugno a Casoli (Chieti) è stato inaugurato il Monumento ai Caduti.

La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Ten. Col. Lombardi, da vari Gruppi vicini.

Il 30 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini.

Il 3 luglio a Torre dei Passeri (Pescaia) è svolta la Giornata del Combattente Alpino. La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Vice-Presidente Ten. Col. Lombardi e da vari Gruppi vicini.

Il 10 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini. La Sezione Abuzzi vi ha partecipato varie centinaia di alpini del Gruppo Alpino dell'Aquila, Avezzano, Sulmona, Celano, Gioia, Ortucchio e Teramo. Il Consiglio Sezionale era presente quasi al completo. Il Presidente Giuliani, il Vice-Presidente Lombardi, il Segretario Scattolani ed i membri del Gruppo, Santoni e Stornelli.

Il 17 luglio la Radio Italiana ha tenuto uno spettacolo in Piazza dell'Aquila, ritrasmesso il 19 giugno secondo programma nazionale. Nel discorso del Sindaco dell'Aquila è stato esaltato il valore degli Alpini abruzzesi nei ranghi del Battaglione «L'Aquila» della 8^a Divisione Alpina. Nel primo periodo sono stati saliti i Monti Fucini (1919), Crivola (1931), Biviera (1938), Olma Aceta (1939) e Pramastrigno superando spesso notevoli difficoltà.

Nella seconda fase (escursioni

zione (la maggioranza è di lingua Slovena) e con la banda locale in costume ed una banda fanfara alpina dei «boia» alle armi del 2^o Artiglieria da Montagna, presiede il presidente del Gruppo Alpino di Gruppo Valzecca, a Capo Gruppo il capitano eletto l'Alpino Giuseppe Catella.

Il 15 maggio u.s. ha avuto luogo un convegno il raduno delle «Penne» di Castell, presieduto dal Ten. Col. Lombardi, con il vice-Sindaco sig. Giardetti, Dinanzi al Monumento al Caduto alpino Monticelli Donato, il presidente ha parlato della preciso che la visita aveva il preciso scopo di ricordare che, ben venticinque anni fa, proprio in questo luogo, si era consumata la nuziale della costituzione delle Sezioni di L'Aquila e di Teramo, nel mese della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Una ode al Battaglione «L'Aquila».

La Sezione Abuzzi ha offerto un animato rinfresco.

Il 26 giugno a Casoli (Chieti) è stato inaugurato il Monumento ai Caduti.

La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Ten. Col. Lombardi, da vari Gruppi vicini.

Il 30 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini.

Il 3 luglio a Torre dei Passeri (Pescaia) è svolta la Giornata del Combattente Alpino. La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Vice-Presidente Ten. Col. Lombardi e da vari Gruppi vicini.

Il 10 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini. La Sezione Abuzzi vi ha partecipato varie centinaia di alpini del Gruppo Alpino dell'Aquila, Avezzano, Sulmona, Celano, Gioia, Ortucchio e Teramo. Il Consiglio Sezionale era presente quasi al completo. Il Presidente Giuliani, il Vice-Presidente Lombardi, il Segretario Scattolani ed i membri del Gruppo, Santoni e Stornelli.

Il 17 luglio la Radio Italiana ha tenuto uno spettacolo in Piazza dell'Aquila, ritrasmesso il 19 giugno secondo programma nazionale. Nel discorso del Sindaco dell'Aquila è stato esaltato il valore degli Alpini abruzzesi nei ranghi del Battaglione «L'Aquila» della 8^a Divisione Alpina. Nel primo periodo sono stati saliti i Monti Fucini (1919), Crivola (1931), Biviera (1938), Olma Aceta (1939) e Pramastrigno superando spesso notevoli difficoltà.

Nella seconda fase (escursioni

COMO

Alla presenza del Presidente Sezionale e dei suoi consiglieri si è costituito il Gruppo di Forze che prende la denominazione di Gruppo Valzecca, a Capo Gruppo il capitano eletto l'Alpino Giuseppe Catella.

Il 15 maggio u.s. ha avuto luogo un convegno il raduno delle «Penne» di Castell, presieduto dal Ten. Col. Lombardi, con il vice-Sindaco sig. Giardetti, Dinanzi al Monumento al Caduto alpino Monticelli Donato, il presidente ha parlato della preciso che la visita aveva il preciso scopo di ricordare che, ben venticinque anni fa, proprio in questo luogo, si era consumata la nuziale della costituzione delle Sezioni di L'Aquila e di Teramo, nel mese della Sezione e del Gruppo dell'Aquila.

Una ode al Battaglione «L'Aquila».

La Sezione Abuzzi ha offerto un animato rinfresco.

Il 26 giugno a Casoli (Chieti) è stato inaugurato il Monumento ai Caduti.

La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Ten. Col. Lombardi, da vari Gruppi vicini.

Il 30 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini.

Il 3 luglio a Torre dei Passeri (Pescaia) è svolta la Giornata del Combattente Alpino. La Sezione Abuzzi è stata rappresentata dal Vice-Presidente Ten. Col. Lombardi e da vari Gruppi vicini.

Il 10 luglio alla Caroscastra (L'Aquila) ha avuto luogo la Festa della Montagna per l'Italia Meridionale alla presenza dei rappresentanti del governo e di molti alpini. La Sezione Abuzzi vi ha partecipato varie centinaia di alpini del Gruppo Alpino dell'Aquila, Avezzano, Sulmona, Celano, Gioia, Ortucchio e Teramo. Il Consiglio Sezionale era presente quasi al completo. Il Presidente Giuliani, il Vice-Presidente Lombardi, il Segretario Scattolani ed i membri del Gruppo, Santoni e Stornelli.

Il 17 luglio la Radio Italiana ha tenuto uno spettacolo in Piazza dell'Aquila, ritrasmesso il 19 giugno secondo programma nazionale. Nel discorso del Sindaco dell'Aquila è stato esaltato il valore degli Alpini abruzzesi nei ranghi del Battaglione «L'Aquila» della 8^a Divisione Alpina. Nel primo periodo sono stati saliti i Monti Fucini (1919), Crivola (1931), Biviera (1938), Olma Aceta (1939) e Pramastrigno superando spesso notevoli difficoltà.

Nella seconda fase (escursioni

Il Vice Presidente ha dato, quindi, lettura della relazione: organizzazione adunata Nazionale a Roma, con l'incarico di presidente del Gruppo di Soligo alla presenza di Autorità e di rappresentanti delle Sezioni vicine. Il partecipante all'adunata di Vittorio Veneto o la Sezione si vorrà la medaglia d'oro attribuita alla Sezione intervincente con maggior numero di partecipanti; partecipazione alla commemorazione in occasione della battaglia di Nicolò; visita al Monumento in onore della M.O. Dott. E. Reinor, ecc.

La relazione è stata approvata all'unanimità.

Si è proceduto, quindi, alla elezione alle cariche sociali. Ecco il risultato: Presidente Carlo E. Guidi; Vice Presidente Prof. Vallony Giacomo ed Avv. Travalloni Francesco; Cappellano Mons. Don Francesco Sartori; Meccanico Dott. Della Torre; Consigliere: Panzolini Giovanni, Capo Gruppo di Soligo; Vice Capo Gruppo di Soligo; Bonetto Giovanni, Capo Gruppo Valsusa; Martinielli Carlo; Umberto; Lavesco Valerio; Moras Carlo; Valsusa Giovanni; Valsusa Giovanni; Dugone Oreste; Ventrone Giacomo; Segretario di Sezione: Francesco Giovanni. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, incaricati e l'Assemblea ha delegato il nuovo Presidente Ennio Guidi a rappresentare il Gruppo di Soligo. Dott. Della Torre, ha notizia della nomina a Presidente Onorario della Sezione del Comm. Zevi.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Vice Presidente ha dato, quindi, lettura della relazione: organizzazione adunata Nazionale a Roma, con l'incarico di presidente del Gruppo di Soligo alla presenza di Autorità e di rappresentanti delle Sezioni vicine. Il partecipante all'adunata di Vittorio Veneto o la Sezione si vorrà la medaglia d'oro attribuita alla Sezione intervincente con maggior numero di partecipanti; partecipazione alla commemorazione in occasione della battaglia di Nicolò; visita al Monumento in onore della M.O. Dott. E. Reinor, ecc.

La relazione è stata approvata all'unanimità.

Si è proceduto, quindi, alla elezione alle cariche sociali. Ecco il risultato: Presidente Carlo E. Guidi; Vice Presidente Prof. Vallony Giacomo ed Avv. Travalloni Francesco; Cappellano Mons. Don Francesco Sartori; Meccanico Dott. Della Torre; Consigliere: Panzolini Giovanni, Capo Gruppo di Soligo; Vice Capo Gruppo di Soligo; Bonetto Giovanni, Capo Gruppo Valsusa; Martinielli Carlo; Umberto; Lavesco Valerio; Moras Carlo; Valsusa Giovanni; Valsusa Giovanni; Dugone Oreste; Ventrone Giacomo; Segretario di Sezione: Francesco Giovanni. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, incaricati e l'Assemblea ha delegato il nuovo Presidente Ennio Guidi a rappresentare il Gruppo di Soligo. Dott. Della Torre, ha notizia della nomina a Presidente Onorario della Sezione del Comm. Zevi.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Vice Presidente ha dato, quindi, lettura della relazione: organizzazione adunata Nazionale a Roma, con l'incarico di presidente del Gruppo di Soligo alla presenza di Autorità e di rappresentanti delle Sezioni vicine. Il partecipante all'adunata di Vittorio Veneto o la Sezione si vorrà la medaglia d'oro attribuita alla Sezione intervincente con maggior numero di partecipanti; partecipazione alla commemorazione in occasione della battaglia di Nicolò; visita al Monumento in onore della M.O. Dott. E. Reinor, ecc.

La relazione è stata approvata all'unanimità.

Si è proceduto, quindi, alla elezione alle cariche sociali. Ecco il risultato: Presidente Carlo E. Guidi; Vice Presidente Prof. Vallony Giacomo ed Avv. Travalloni Francesco; Cappellano Mons. Don Francesco Sartori; Meccanico Dott. Della Torre; Consigliere: Panzolini Giovanni, Capo Gruppo di Soligo; Vice Capo Gruppo di Soligo; Bonetto Giovanni, Capo Gruppo Valsusa; Martinielli Carlo; Umberto; Lavesco Valerio; Moras Carlo; Valsusa Giovanni; Valsusa Giovanni; Dugone Oreste; Ventrone Giacomo; Segretario di Sezione: Francesco Giovanni. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, incaricati e l'Assemblea ha delegato il nuovo Presidente Ennio Guidi a rappresentare il Gruppo di Soligo. Dott. Della Torre, ha notizia della nomina a Presidente Onorario della Sezione del Comm. Zevi.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Consiglio e l'Assemblea si sono quindi sciolti.

Il Vice Presidente ha dato

con la sua appiattita orazione... Capitano avv. E. Androsi...

compimento dei 25 anni del Gruppo... di Arauco, Teocapa poi al Presidente Cav. Gianulli...

Doncuccia 10 giugno gli Alpini Valsesiani hanno celebrato due importanti manifestazioni...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

Doncuccia 19, Arauco s'è svegliato di buon mattino, preparando un'atmosfera simpatica ed entusiasta...

La giornata di festa è stata un'attività tempo ed una data davvero memorabile... terminata alla mezzanotte.

CALENDARIO

Table with dates and events: 28 Agosto Sezione di Modena... 4 Settembre Sezione di Como... 11 Settembre Sezione di Trieste... 11 Settembre Sezione di Pavia... 12 Settembre Sezione di Verona... 18 Settembre Sezione di Bergamo... 18 Settembre Sezione di Piacenza... 18 Settembre Sezione di Genova... 25 Settembre Sezione di Pinerolo... 2 Ottobre Sezione di Genova... 9 Ottobre Sezione di Varese... 20 Novembre Sezione di Feltre...

A metà di Sorrento, dove si era ritirato a vivere in modesta casa...

Il nostro giornale giungna un telegramma di augurio, firmato da collaboratori della festa...

Dall'esplosivo dovrebbe fare festa l'Alpina 1° Ten. Romualdo Bonfadini...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

Il Gruppo Alpini col quale rimane in Albania fino al 1935...

E' morto il generale Carlo Sassi

Dal fatto gagliardo, quasi massiccio, dall'aspetto fiero e pur lo stesso, sebbene non più giovane...

Conoscitore profondo dell'intero arco alpino, sapeva occludere la mente, di quelle che valgono...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

Ad una complessa esercitazione svolta sui contraforti della Pusteria, in alto Adige...

La cooperazione agraria in montagna

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Il signor Danilo Milesi ci invia alcune considerazioni sull'argomento di cui di tanto in tanto si parla...

Nuovi bollettini Sezionali

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

Gli Alpini del 1° Reggimento, che ha il meteo logico in tutte le...

RICHIESTE DI NOTIZIE

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

Taranto. — Il socio cap. mag. Dal Mas Giovanni di Taranto...

NOTIZIE VARE

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

Bassano del Grappa. — Giorgio Laverda, Consigliere della Sezione di Treviso...

PUBBLICAZIONI VARIE

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

Dalla Direzione della Redazione del giornale Il Bersagliere...

CONSTITUZIONE

Art. 1. — La costituzione nazionale degli Alpini (A.N.A.), fondata nel 1919...

Art. 2. — SCOPPI. L'A.N.A. si propone di:

Art. 3. — Nei comandi dove gli Alpini sono presenti...

Art. 4. — Tutti i soci hanno gli stessi doveri...

Art. 5. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 6. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 7. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 8. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 9. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 10. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 11. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 12. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 13. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 14. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 15. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

EMBLEMI

Art. 1. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 2. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 3. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 4. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 5. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 6. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 7. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 8. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 9. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 10. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 11. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 12. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 13. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 14. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Art. 15. — L'Associazione è divisa in Sezioni...

Adunata interregionale della Sezione "Canavesana"

Gli alpini della Zona di reclutamento del 4° Alpini e del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna sono invitati a partecipare compatti all'inaugurazione del Monumento Votivo «Alle Piane Mozze del Canavesa»...

Targa ricordo dei battaglioni del 3° Alpini

Ci auguriamo che l'Iniziativa dell'A.N.A. di Torino abbia pieno riscontro in tutte le Sezioni della cordia alpina che hanno dato al Corpo 1 loro figli migliori.

ASSEMBLEE SEZIONALI

Le assemblee sezionali sono formate da tutti i soci della Sezione...

